

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Componenti del Consiglio di Amministrazione,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 quale documento integrativo dell'informativa al bilancio a cui si rinvia per le altre informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché dai documenti emessi dall'Organismo stesso per Enti no profit e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio di esercizio rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Tuttavia, al fine di rappresentare correttamente le singole poste che caratterizzano l'attività della Fondazione, nella nota integrativa saranno fornite via via tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo (art. 2423 c. 3 c.c.), ivi comprese quelle richiamate dai principi contabili per gli enti no profit in materia di bilancio.

Nel corso della nota integrativa, al fine di favorire la lettura delle singole voci dello stato patrimoniale, di cui allo schema previsto dall'art. 2424 c.c., sono stati evidenziati tutti gli adattamenti terminologici effettuati e dovuti alla necessità di rispettare la già richiamata tassonomia XBRL.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Fondazione vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato inoltre seguito postulato della significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio. Nella nota integrativa ai singoli commenti delle voci di bilancio sono illustrati i criteri con i quali si è data attuazione alla disposizione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e del conto economico:

	Voci Stato patrimoniale	Bilancio 2016		
		riadattato	depositato	Differenza
1.B.3.2 dbis	Crediti verso altri	3.389	0	3.389
1.C.2.4	Crediti verso controllanti (Soci Fondatori)	1.024.524	0	1.024.524
1.C.2.5quater	Crediti verso altri	1.502.448	2.534.526	(1.032.078)
A.7	Riserva arr.to unità di Euro	1	0	1
2.D.7	Debiti verso fornitori	(2.410.752)	(2.414.916)	4.164
	Totale	119.610	119.610	(0)

	Voci Conto Economico	Bilancio 2016		
		Riadattato	Depositato	Differenza
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	417.465	420.875	(3.410)
3.A.5.2	Ricavi e proventi diversi	209.725	206.315	3.410
3.B.7	Costi per servizi	(1.097.678)	(1.111.090)	13.412
3.B.9.a	Salari e stipendi	(5.889.750)	(5.638.201)	(33.549)
3.B.9.b	Oneri sociali	(1.641.706)	(1.538.898)	(102.808)
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto	(411.098)	(534.579)	123.481
3.B.14	Oneri diversi di gestione	(208.170)	(207.635)	(535)
	Totale	(8.401.214)	(8.401.214)	0

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che la Riserva indisponibile costituita per € 13.360.000, a seguito dell'iscrizione nell'attivo del Diritto d'uso del Teatro, è stata ridotta, tenuto conto dell'ammortamento effettuato, adeguando l'importo della detta riserva al corrispondente valore residuo di utilizzo del bene.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta di avere beneficiato delle seguenti erogazioni pubbliche

MIBACT

SALDO FUS 2015	205.861
SALDO FUS 2016	623.800
ACCONTO FUS 2017	932.063
Rimborse spese vigilanza antincendio 2016 (VV.FF.)	11.000
TOTALE	1.772.723

FONDAZIONE PATRIMONIO UNESCO SICILIA

Concorso Immaginario Arabo Normanno concerti 25-29.10.2017	4.200
--	--------------

REGIONE SICILIANA

FURS anno 2016 D.A. 3601/S8 del 29.12.2016	648.887
Contributo ordinario 2017 L.R. 8/2017	7.943.745
71° Anniversario Autonomia Siciliana - concerto commemorativo	3.000
35° Anniversario Gen. C.A. Dalla Chiesa concerto commemorativo Palazzo dei Normanni 3.09.2017	5.500
TOTALE	8.601.132

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, inclusive degli oneri accessori, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/11/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il "Diritto d'uso dei Teatri" (incluso nella voce B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno), iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici Sinfonici.

Tale diritto reale di godimento, in virtù dell'art. 17 comma 2 D.lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, è stato assoggettato ad ammortamento per la durata di tale diritto (35 anni - scadenza 2042).

A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
ALTRI BENI:	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Strumenti musicali	4%

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o conferite dai Soci fondatori sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal bilancio 2016.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 417.500, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.020.000. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.360.000	13.360.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.922.500	2.922.500
Valore di bilancio	10.437.500	10.437.500
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	417.500	417.500
Totale variazioni	(417.500)	(417.500)
Valore di fine esercizio		
Costo	13.360.000	13.360.000

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.340.000	3.340.000
Valore di bilancio	10.020.000	10.020.000

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende il Diritto d'uso dei Teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici e Sinfonici. La voce è ammortizzata in 35 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 9.582.692; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.026.623.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.435.915	54.844	58.436	1.018.256	9.567.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.416	47.516	54.825	657.057	959.814
Valore di bilancio	8.235.499	7.328	3.614	361.179	8.607.620
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.011	-	14.216	15.227
Ammortamento dell'esercizio	17.689	2.254	3.432	43.394	66.779
Altre variazioni	-	-	1	-	1
Totale variazioni	(17.689)	(1.243)	(3.431)	(29.178)	(51.551)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.435.915	55.855	58.440	1.032.482	9.582.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	218.115	49.770	58.267	700.481	1.026.623
Valore di bilancio	8.217.800	6.085	183	332.001	8.556.069

Gli incrementi di esercizio hanno riguardato l'acquisto di n. 1 macchinario per € 1.001, Mobili e macchine ufficio per € 6.924, Strumenti e partiture musicali per € 2.192 e altri beni per € 5.100.

Nelle tabelle che seguono vengono forniti i dettagli delle immobilizzazioni materiali

Fabbricati	Valore lordo	Fondo Amm. to	Residuo da amm. re
Via Giuseppe La Farina p.3 - Palermo	557.182	164.796	392.386
Via Giuseppe La Farina p.2 - Palermo	159.497	0	159.497
Via Esiodo n.7 - Palermo	180.274	53.319	126.955
Villa Di Napoli Corso Calatafimi - Palermo	7.538.962	0	7.538.962
Totale Fabbricati	8.435.915	218.115	8.217.800

Si segnala che l'immobile "Villa di Napoli", bene non strumentale e non soggetto ad ammortamento, è stato oggetto di apporto da parte del Socio Fondatore Regione Sicilia. L'iscrizione nell'attivo patrimoniale ha comportato la iscrizione di una riserva indisponibile per pari importo.

Impianti e macchinari	Valore lordo	Fondo Amm. to	Residuo da amm. re
Impianti generici	40.494	40.494	0
Impianti specifici	14.350	9.155	5.195
Macchinari	1.011	121	890
Totale Impianti e Macchinari	55.855	49.770	6.085

Attrezzature commerciali e industriali	Valore lordo	Fondo Amm. to	Residuo da amm. re
Attrezzature varie	58.439	58.256	183
Totale	58.439	58.256	183

Altri beni materiali	Valore lordo	Fondo Amm. to	Residuo da amm.re
Mobili, arredi e macchine ufficio	131.505	111.882	19.642
Macchine ufficio elettroniche	45.144	43.825	1.319
Strumenti musicali	748.410	459.371	289.040
Partiture musicali	33.830	16.985	16.846
Altri beni	73.593	68.459	5.133
Totale	1.032.482	700.482	332.001

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da crediti (depositi cauzionali). Come già detto in premessa detti crediti nel bilancio dell'esercizio precedente erano iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.380	9.329	12.718	12.718
Totale crediti immobilizzati	3.380	9.329	12.718	12.718

L'incremento di esercizio pari a complessivi € 9.329 si riferisce a somme depositate a cauzione per utenze elettrica.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.718	12.718
Totale	12.718	12.718

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal bilancio 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.148	143.095	248.243	248.243	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.024.524	(307.962)	716.562	716.562	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	192.058	62.203	254.261	254.261	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.502.448	(1.029.501)	472.947	414.431	58.516
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.824.178	(1.132.165)	1.692.013	1.633.497	58.516

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

1. I crediti verso clienti al loro valore nominale ammontano a complessivi € 1.864.940 (es. precedente € 1.721.845) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 1.616.697 (es. precedente € 1.616.697).
2. I crediti verso imprese controllanti, questa voce accoglie i crediti verso Soci Fondatori e presenta, quindi, un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c.
Detti crediti al 31/12/2017 al loro valore nominale ammontano a complessivi € 1.116.582 (es. precedente € 1.024.524) e risultano svalutati per complessivi € 400.020 (es. precedente € zero). In particolare, i crediti verso Soci fondatori si riferiscono contributi FURS e ordinari dalla Regione Siciliana. Su detti crediti per € 400.020 sono in corso accertamenti per verificarne la effettiva esigibilità.
3. I crediti tributari pari a complessivi € 254.261 (es. precedente € 192.058) nel dettaglio si riferiscono a Erario IVA per € 235.451, Erario IRES per € 17.469 e ritenute subite per € 1.341
4. I crediti verso altri figurano per € 472.947 (es. precedente € 661.788) e tengono conto della svalutazione effettuata nell'esercizio di € 486.501 per i quali sono in corso le azioni di verifica sia per l'accertamento dei crediti che per la riscossione degli stessi. Tra i crediti diversi vengono esposti i crediti per contributi FUS da incassare dallo Stato per € 332.946.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante,

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	248.243	248.243
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	716.562	716.562

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	254.201	254.201
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	472.947	472.947
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.692.013	1.692.013

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.776.906	4.496.946	7.273.854
Denaro e altri valori in cassa	6.506	5.828	12.336
Totale disponibilità liquido	2.783.416	4.502.774	7.286.190

La significativa variazione intervenuta nelle disponibilità liquide si riferisce all'incasso del finanziamento R.I.S. (€ 7.000.000) di cui si dirà in seguito a proposito dei debiti. Per le variazioni intervenute sulle disponibilità liquide si rinvia a quanto esposto nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.770	(1.770)	-
Risconti attivi	5.893	46.363	52.276
Totale ratei e risconti attivi	7.663	44.613	52.276

I risconti attivi si riferiscono esclusivamente agli interessi di dilazione sulla "rottamazione" delle cartelle esattoriali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Atribuzione di dividendi				
Capitale	15.494	-	-	-	-	15.494
Riserve di rivalutazione	1.439.511	-	-	-	-	1.439.511
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	3.340.000	-	-	3.340.000
Varie altre riserve	20.598.960	-	(3.340.000)	-	-	17.558.960
Totale altre riserve	20.598.960	-	-	-	-	20.598.960
Utili (perdite) portati a nuovo	(14.591.598)	215.740	-	-	-	(14.591.598)
Utile (perdita) dell'esercizio	215.740	(215.740)	-	113.428	-	113.428
Totale patrimonio netto	7.702.367	-	-	-	113.428	7.875.795

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX L.387/96 DIRITTO USO	10.020.000
RISERVA INDISP VILLA DI NAPOLI	7.538.962
Riserva arrotondamento unità di Euro	(2)
Totale	17.558.960

Con riguardo alla variazione effettuata nelle riserve si evidenzia quanto appresso. Come già detto a proposito delle immobilizzazioni con la iscrizione del valore del "Diritto d'uso del teatro" e con l'apporto del Socio Fondatore Regione Sicilia dell'immobile "Villa di Napoli" in contropartita è stata, a suo tempo, iscritta nel patrimonio della Fondazione una corrispondente Riserva Indisponibile. Orbene, tenuto conto che il diritto d'uso del teatro (limitato a 35 anni) è stato assoggettato ad ammortamento, il fondo di riserva indisponibile è stato decrementato, a favore della riserva straordinaria, per un importo corrispondente agli ammortamenti effettuati. Conseguentemente, il valore residuo dei beni apportati corrisponde alla riserva indisponibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.494	Capitale		15.494

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	1.439.511	Capitale	A;B	1.439.511
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.340.000	Capitale	A;B;C	3.340.000
Vario altre riserve	17.558.960	Capitale	E	17.558.960
Totale altre riserve	20.898.960			20.898.960
Totale	22.353.965			22.353.965
Quota non distribuita				22.353.965

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA EX L.367/96 DIRITTO USO	10.020.000	Capitale
RISERVA INDISP VILLA DI NAPOLI	7.538.962	Capitale
Riserva arrotondamento unità di Euro	(2)	Capitale
Totale	17.558.960	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Nel prospetto che segue vengono analiticamente indicate le movimentazioni delle singole poste del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		- 3.546.702	3.546.702
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	160.000	384.199	534.199
Utilizzo nell'esercizio	-	624.623	624.623
Totale variazioni	160.000	(240.624)	(90.624)
Valore di fine esercizio	160.000	3.306.078	3.456.078

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>altri</i>	
Fondo incentivo all'esodo	143.306
Fdo Rischi Riscossione Sicilia per inter., sanzioni e oneri accessori	661.697
Fondo manutenzione ciclica	100.000
Fondo rischio contenzioso dipendenti	686.530
Fondo Liti e Ricorsi	433.474
Fondo rischio Esattoria e AdE	300.684
Altri fondi rischi ed oneri	780.389
Arrotondamento	1-
Totale	3.306.078

Il Fondo imposte e tasse pari a € 150.000 è stato istituito nell'esercizio per far fronte a potenziali rettifiche in tema di imposte dirette.

Con riguardo agli altri fondi e alla movimentazione degli stessi si evidenzia quanto appresso.

1. Il Fondo incentivo all'esodo, istituito negli esercizi precedenti per € 350.000 (in riferimento all'accordo sindacale stipulato in data 5 luglio e 2 dicembre 2016), nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 206.694;
2. Il Fondo Rischi Riscossione Sicilia per interessi, sanzioni e oneri accessori pari a € 661.697, istituito nel 2014, a seguito della cosiddetta "rottamazione delle cartelle" verrà interamente rilasciato a seguito del pagamento dell'ultima rata (nel 2018).
3. Il Fondo rischi contenzioso dipendenti, istituito negli esercizi precedenti per Euro 908.904, nel corso dell'esercizio in esume è stato utilizzato per € 22.373 per la definizione di contenziosi in corso. Detto fondo è stato costituito al fine di tenere conto del rischio di soccombenza dei possibili contenziosi insorgenti per le trattenute effettuate al personale dipendente a seguito dell'accordo sindacale redatto in data 6 settembre 2013; ciò anche alla luce della sentenza n. 756 /2016 del giudice del lavoro del Tribunale di Palermo che accogliendo i ricorsi di n. 4 dipendenti ha condannato la Fondazione Orchestra Sinfonica alla restituzione delle somme trattenute nell'anno 2013. Il decremento rilevato si riferisce all'utilizzo del fondo per il pagamento di spese legali e pignoramenti dipendenti.
4. Il fondo liti e ricorsi esistente all'01.01.2017 per € 482.488 è stato utilizzato nell'esercizio per € 49.014 per il sostenimento di spese legali su contenziosi in corso;
5. Il fondo manutenzione ciclica presente all'inizio dell'esercizio per € 171.000 è stato utilizzato nel 2017 per € 83.515 per il sostenimento di costi manutenzione e sostituzione di beni ricevuti in dotazione con la concessione del teatro. Al 31/12 /2017 detto fondo è stato adeguato fino a € 100.000 per tenere conto degli interventi necessari per il normale svolgimento dell'attività;
6. Il fondo rischi Esattoria e Agenzia delle Entrate pari a € 300.684, istituito nell'esercizio 2017, tiene conto delle cartelle esattoriali e degli avvisi oneri ricevuti per i quali sono in corso contatti con gli Uffici di competenza per verificarne l'effettività delle somme dovute.
7. Il Fondo per altri rischi ed oneri esistente all'01.01.2017 per € 972.613 è stato utilizzato nell'esercizio per € 192.226 a seguito di pagamenti e spese sostenute a fronte dei quali il fondo era stato costituito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Lo stesso è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

A decorrere dal 1.1.2007 con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, le quote maturate nell'esercizio sono state rilevate a costo ed in contropartita è stato iscritto il debito nei confronti dei fondi ai quali i dipendenti hanno aderito

o del fondo di Tesoreria e/o INPS, nei casi di non adesione ai fondi, al netto dei pagamenti già avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio riguarda pertanto il trattamento di Tfr maturato al 31.12.2006 in favore del personale dipendente più la rivalutazione.

Le variazioni intervenute nel 2017 sono rappresentate nella tabella che segue.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.584.869
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.638
Utilizzo nell'esercizio	437.441
Totale variazioni	(368.803)
Valore di fine esercizio	3.216.066

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli accanti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio a partire dal bilancio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	-	7.000.000	7.000.000	-	7.000.000	5.900.738
Debiti verso fornitori	2.410.752	(358.489)	2.052.263	2.052.263	-	-
Debiti tributari	1.021.460	(200.988)	820.472	820.472	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.828.097	(3.773.142)	2.054.955	2.054.955	-	-
Altri debiti	352.463	664.003	1.016.466	1.016.466	-	-
Totale debiti	9.612.772	3.331.394	12.944.166	5.944.198	7.000.000	5.900.738

Con riguardo ai suddetti debiti si precisa quanto appresso:

- La voce debiti verso altri finanziatori (Fondo di Rotazione dello Stato) pari a € 7.000.000 si riferisce al finanziamento R.I.S. di cui all'art. 59 della legge regionale 12 agosto 2014 e s.m.i. erogato in data 29/12/2017. Il finanziamento sarà

rimborsato in n. 24 rate semestrali (oltre n. 6 rate di preammortamento) di € 310.244,27 ciascuna a partire dal 29/06/2021 (scadenti il 29/6 e il 29/12 di ogni anno) con ultima scadenza 29/12/2032. Il tasso fisso annuale nominale applicato all'operazione è dell'1,00% (Indicatore Sintetico di Costo ISC 1,03%);

- **I Debiti verso fornitori** figurano per € 2.052.263 (es. precedente € 2.410.752); gli stessi, tengono conto delle fatture ricevute e dello stanziamento per fatture da ricevere relative a posizioni debitorie per forniture di materiale e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.
- **I Debiti Tributari** alla data del 31/12/2017 ammontano a € 820.472 (es. precedente € 1.021.46) e si riferiscono al saldo IRAP 2017 per € 70.144, Ritenute operate a dipendenti per € 404.537 (ritenute mese novembre, dicembre e 13^a mensilità pagate a gennaio 2018), Ritenute lavoratori autonomi per € 31.722, Imposta sostitutiva su TFR per € 17.647, Tares per € 36.498, Esattoria per ritenute 770 per € 242.433, Ruoli Esattoria per imposte diverse per € 1068, per Erario IVA 1999 per € 5.506e IRES per € 2.326;
- **I Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali** sono pari a € 2.054.955 (es. precedente € 5.828.097). Il decremento della voce di debito in esame trae origine dalla rottamazione delle cartelle e dai pagamenti effettuati sia sulle originarie dilazioni concesse che per il pagamento delle n. 3 rate scadenti nell'esercizio sulla definizione agevolata. Alla data del 31/12/2017 il debito verso l'Esattoria per la definizione agevolata ammonta a € 1.630.784, mentre gli altri debiti correnti iscritti in questa voce si riferiscono a contributi INPS per € 419.523 (importi dovuti per i mesi di novembre, dicembre e 13^a mensilità pagate a gennaio 2018) e nuovi ruoli esattoriali previdenziali per € 200.
- **Altri debiti** ammontano a complessivi € 1.016.466 (es. precedente € 352.483) e si riferiscono in larga misura a debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare per € 544.546, TFR da liquidare a ex dipendenti per € 44.898, versamenti da effettuare a fondi pensione dipendenti per € 121.812, trattenute operate a dipendenti per somme pignorate per € 79.546, debiti verso revisori per € 13.000, assicurazioni per € 21.783 e altri per € 190.881.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	7.000.000	7.000.000
Debiti verso fornitori	2.052.263	2.052.263
Debiti tributari	820.472	820.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.054.955	2.054.955
Altri debiti	1.016.466	1.016.466
Debiti	12.944.156	12.944.156

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	856	1.132	1.988
Risconti passivi	156.200	(31.047)	125.153
Totale ratei e risconti passivi	157.056	(29.885)	127.171

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI PASSIVI	-
	Costi di produzione artistica competenza 2018	1.908
	RISCONTI PASSIVI	-
	Biglietti concerti 2018	33.000
	Abbonamenti quota 2018	92.183
	Totale	127.171

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Vendite biglietti botteghino	239.529	173.502	66.027	38,1
Vendite abbonamenti botteghino	209.685	150.151	69.534	39,6
Ricavi per cessione orchestra	81.273	24.248	57.024	236,2
Altri ricavi delle vendite	693		693	
Affitto teatro	104.550	69.563	34.986	50,3
Totale	635.729	417.465	218.264	52,3

COMPOSIZIONE E DETTAGLIO DELLA VOCE ALTRI RICAVI E PROVENTI

Voce 5.a Contributi in conto esercizio

Contributi in conto esercizio	Esercizio in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Contributi c/esercizio Regione Sicilia	8.684.690	8.634.867	49.823	0,6
Contributi c/esercizio Mibact	1.265.009	1.176.081	88.928	7,6
Totale	9.949.699	9.810.968	138.731	1,4

Il contributo in conto esercizio Regione Sicilia pari a € 8.684.690 quanto ad Euro 679.550 si riferisce al contributo FURS 2017

Voce 5.b Altri Ricavi e proventi

Ricavi e proventi diversi	Esercizio in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Visite guidate	40.185	3.410	36.775	1.078,4
Ricavi coro voci bianche	6.852		6.852	
Ricavi per sponsor	17.182	3.158	14.024	444,0
Altri ricavi e proventi vari	83.680	10.564	83.117	786,6
Abbuoni e arrotondamenti attivi	200	4.437	(4.237)	(95,5)
Sopravvenienze attive	847.042	188.155	758.887	403,3
Totale	1.164.942	200.725	885.217	426,9

Le sopravvenienze attive quanto ad € 827.919 si riferiscono allo stralcio di posizioni debitorie nei confronti dell'Esattoria effettuate a seguito della definizione agevolata delle cartelle esattoriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	635.729
Totale	635.729

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

- I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci figurano per complessivi € 27.976 contro € 21.655 dell'esercizio precedenti;
- I costi per servizi ammontano a complessivi € 1.601.209 contro € 1.097.678 dell'esercizio precedente. Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio.

Costi per servizi	Esercizio in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Compensi Artisti	898.833	567.063	132.770	23,4
Servizi di manutenzione, vigilanza e sicurezza	84.890	46.224	38.666	83,7
Utenze	87.087	71.149	15.948	22,4
Trasporti e Spedizioni	64.175	31.544	32.631	103,4
Viaggi e trasferte	75.737	38.294	37.443	97,8
SIAE p/att.diver.da disco e sale	42.305	27.187	15.118	55,6
Pubblicità e Promozionali	88.492	52.434	36.058	68,8
Compensi organi della Fondazione	160.936	178.383	(8.447)	(4,7)
Altri costi relativi ai servizi ricevuti	288.744	65.401	203.343	238,1
Totale	1.601.209	1.097.678	503.531	45,9

Con riguardo agli incrementi, rispetto all'esercizio precedente, rilevati nella superiore tabella si precisa che gli stessi scaturiscono dal correlato incremento dell'attività artistica, da una migliore riclassifica degli oneri previdenziali pari a € 94.971 relativi ai collaboratori (nell'esercizio precedente il costo era inserito tra i contributi del personale dipendente), nonché dall'esternalizzazione di taluni servizi.

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 122.304 contro € 95.876 dell'esercizio precedente. L'incremento più significativo della voce in esame si riferisce al noleggio impianti audio e luci come emerge dalla tabella che segue.

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
NOLEGGIO MATERIALE MUSICALE	29.769	44.740	(14.979)	(33,5)
NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI	15.661	2.500	13.161	526,5
NOLEGGIO SERVICE AUDIO/LUCI	39.871		39.871	
NOLEGGIO MATERIALE TEATRALE	11.545	27.717	(16.172)	(58,3)
NOLEGGI IMPIANTI TELEFONICI	130	450	(320)	(71,0)
ALTRI NOLEGGI		512	(512)	(100,0)
CANONE ASSISTENZA SOFTWARE	22.388	15.391	6.996	45,6
CANONI AFFITTO	2.940	4.558	(1.618)	(35,5)
Totale	122.304	95.876	26.428	27,6

- Anche per i costi per il personale dipendente nell'esercizio si registra, rispetto l'esercizio precedente, un decremento di € 159.514 pari al 2,24%.
- Gli oneri diversi di gestione figurano per € 268.476 e si sono incrementati, rispetto all'esercizio precedente, per il 29% a seguito delle sopravvenienze passive e delle imposte e tasse di esercizio. Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione	Esercizio in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Imposte e tasse diverse	48.768	17.977	30.791	171,3
Valori bollati	1.114	3.806	(2.692)	(70,7)
Abbonamenti riviste e giornali	637	453	184	40,6
Multe ammendo	10.353	4.962	5.391	107,4
Altri oneri di gestione	3.655	865	2.790	322,4
Abbuoni / arrotondamenti passivi	232	287	(55)	(19,2)
Sopravvenienze passive	203.752	179.780	23.928	13,3
Totale	268.510	208.170	60.340	29,0

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	35.242
Totale	35.242

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	947.042	Sopravvenienze attive

Le sopravvenienze attive si riferiscono in larga misura come già detto dalle rettifiche apportate ai debiti verso l'Esattoria a seguito della cosiddetta "rottamazione delle cartelle".

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.10.d	856.520	Svalutazioni crediti in corso di accertamento
B.12	300.683	Rischi ed oneri
3.B.14	203.752	Sopravvenienze passive
	150.000	Accantonamento imposte e tasse dirette

L'analisi degli accantonamenti è stata descritta in occasione dell'esame della voce del passivo Fondi per rischi ed oneri.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D.lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è, invece, assoggettata ad IRAP la cui determinazione è effettuata secondo le nuove modalità di calcolo dell'IRAP introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, che consentono la riduzione dell'imponibile in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	82
Impiegati	23
Operai	10
Totale Dipendenti	115

Il dato esposto nella colonna "quadri" si riferisce al numero dei direttori di orchestra occupati nell'anno.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

AREA	Dipendenti Stabili		
	31.12.2016	31.12.2017	
<i>Artistica</i>	89	82	(7)
<i>Amm.va</i>	25	23	(2)
<i>Tecnica</i>	11	10	(1)
TOTALE	125	115	(10)

La riduzione del personale n. 10 addetti è conseguente al piano di ristrutturazione generale programmato con piano di risanamento presentato ai sensi dell'art. 59 della legge regionale 12 agosto 2014 e s.m.i.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	40.768

Con riguardo alla suddetta tabella si precisa che costituiscono Organi della Fondazione il "Sovrintendente" e il Collegio dei Revisori voci adattate al taxonomia xbrl alle voci Amministratori e Sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Qui di seguito vengono fornite le notizie relative al patrimonio indisponibile.

Nelle pagine precedenti è stata effettuata la distinzione dei valori disponibili da quelli indisponibili; mentre qui di seguito si riporta il prospetto da dove vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attività	Totale	Indisponibile	Disponibile
Immobilizzazioni	18.588.787	17.558.962	1.029.825
Attivo Circolante	8.978.243	0	8.978.243
Ratei e Risconti	58.189	0	58.189
Totale Attività	27.625.199	17.558.962	10.066.237

Le immobilizzazioni indisponibili sono costituite da Diritto d'uso del Teatro (valore residuo € 10.020.000) e Immobile villa di Napoli (€ 7.538.962).

Passività	Totale	Indisponibile	Disponibile
Patrimonio Netto	7.861.728	17.558.962	-9.677.234
Fondo Rischi ed oneri	3.456.078	0	3.456.078
Traffamento di fine rapporto	3.216.066	0	3.216.066
Debiti	12.944.156	0	12.944.156
Ratei e Risconti	127.171	0	127.171
Totale Passività	27.625.199	17.558.962	10.066.237

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altra attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori componenti del Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile netto di esercizio a parziale copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

Si propone, altresì, di coprire parzialmente le perdite pregresse con il fondo di riserva straordinaria € 3.340.000.

Nota integrativa, parte finale

Signori componenti del Consiglio di Amministrazione,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Palermo giugno 2018

Il Sovrintendente
Dot. Giorgio Pace

